



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 07
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART.1, COMMA 1, LETT. M), DELLA L.R. 29.10.2014 N. 10 E DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 33/2013.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 15.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Celestino - Sindaco -

Busana Pietro

Mezzanotte Mirco

Pace Mauro

Tessaro Annalisa

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 07 dd. 29/01/2015

OGGETTO: TRASPARENZA E ACCESSO CIVICO. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART.1, COMMA 1, LETT. M), DELLA L.R. 29.10.2014 N. 10 E DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 14 del TULLIROCC si assenta il segretario comunale, sostituito per il presente punto dal vicesindaco sig. Busana Pietro.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La legge 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione") ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1- 10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39).
- La Conferenza unificata (Stato – Regioni, Città e Autonomie Locali) ha raggiunto, nella seduta di data 24.07.2013, l'Intesa per l'attuazione – da parte delle Regioni e degli Enti locali – della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190.
- Per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che "all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)"
- L'art. 5 del citato D.Lgs. 33/2013 disciplina inoltre l'istituto dell'accesso civico, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati di cui l'Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al Responsabile per la trasparenza;
- Con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.
- In particolare l'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che *"in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell'art. 43 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione"*.

- La nomina del Responsabile della trasparenza costituisce, pertanto, un adempimento doveroso per ciascuna Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, approvato con propria precedente deliberazione n. 6 dd. 29.01.2015.

Atteso che il Segretario comunale, sig. Bonella Giampaolo, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012.

Ritenuto che possano essere attribuite al Segretario Comunale le funzioni di Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 10/2014 e ritenuto pertanto di procedere alla nomina della stessa.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente proposta deliberazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m., come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto lo Statuto comunale.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale si è astenuto dall'esprimere il parere di regolarità tecnico-amministrativa, in quanto soggetto interessato;
- il parere di regolarità tecnico-amministrativa, considerato quanto sopra, viene reso dal Responsabile del Servizio Finanziario unitamente a quello di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di individuare e nominare, per le motivazioni esposte in premessa, il Segretario comunale sig. Bonella Giampaolo, quale Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014, n. 10.
- 2) di dare atto che lo stesso assume le funzioni di responsabile per l'esercizio del diritto accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Cinte Tesino nella sub sezione accesso civico dell'Amministrazione trasparente.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a decorsa pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Celestino

IL SEGRETARIO f.f.
Busana Pietro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **09/02/2015** al **19/02/2015** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.